

La psicologia del condominio spiegata all'amministratore

23 maggio 2009



a cura del
Dr. Vito Quarato
Psicologo e Psicoterapeuta familiare

La genesi e la degenerazione della conflittualità condominiale

L'abitazione come aspetto fondamentale della vita umana

- L'abitazione racchiude in sé elementi atti ad incidere sia sulla qualità dell'ambiente che sulla qualità della vita sociale
- L'abitazione è un bene che partecipa alla soddisfazione di più bisogni personali: l'appartenenza, l'identità sociale e culturale, il bisogno fisiologico, il bisogno affettivo, il bisogno di socializzazione, il bisogno estetico.....

Cosa accade quando la propria abitazione è in un condominio ?

Condominio.... carissimo nemico

- Sei italiani su cento sono in lite col vicino
- schiamazzi e rumori notturni principali cause di litigio
- l'italiano è diventato un condomino, la sua vita quotidiana è tormentata, oppressa e inacidita dalle battaglie rancorose e sorde che si nascondono sotto l'ipocrisia del buongiorno e buonasera davanti all'ascensore
- si arriva a uccidere, per un cane che abbaia o per un rumore di tacchi
- il braccio di ferro sugli animali domestici: il cane che lascia le sue impronte sull'ascensore, il gatto che fa la pipì sulle macchine posteggiate
- un fiume livido e aspro di dispetti e di ritorsioni sfocia nelle aule di tribunale
- sulla trincea del condominio lo Stato..... non riesce a decretare chi vince e chi perde

Lo stress da condominio

- Lo stress indica lo sforzo che il nostro compie per far fronte a nuove esigenze e per adattarsi ai cambiamenti; se il livello di stress rimane elevato per molto tempo porta dei sintomi negativi e nel carattere di persone che soffrono di stress possono esserci: inflessibilità, aggressività, insicurezza, impazienza, competitività e bisogno di controllare la situazione

Il condominio è una condizione di semi-coabitazione al cui interno è particolarmente difficile stabilire e mantenere “la giusta distanza” nei rapporti interpersonali.

Il vero problema che si innesca è che dietro gli interessi materiali si nascondono ragioni relazionali e psicologiche più profonde.

È questione di principio - con questa dichiarazione di guerra si aprono le ostilità: una proiezione individuale di invidie, antipatie, rancori, frustrazioni, ansie, amarezze.

Le sette caratterizzazioni relazionali negative

Le insoddisfazioni si trasformano in un estenuante gioco relazionale collettivo:

- L'insofferenza
- La delusione
- Il logoramento
- L'evitamento
- Il fastidio
- L'incomprensione
- L'equivoco.

Gli insegnamenti dello psicologo all'amministratore.....

- L'amministratore può essere coinvolto nello stress del condominio ed essere investito da conflitti e da tensioni ricavando un disagio profondo (burn out: un bruciarsi psichico ed emotivo).
- Lo stress si manifesta nel tempo attraverso diverse fasi e con aspetti differenti: la percezione delle proprie scarse risorse per fronteggiare i problemi e la sensazione di frustrazione e impotenza. La reazione emotiva si manifesta in una intensificazione dell'attivismo, spesso con scarsa ponderazione.



Un'ipotesi di soluzione

- Il RICONOSCIMENTO per superare l'EQUIVOCO
- La DISPONIBILITA' per non essere vittime dell'INSOFFERENZA
- La COMPLEMENTARITA' per accettare i limiti altrui e non vivere la DELUSIONE
- L'INCONTRO per non rimanere schiacciati nel LOGORAMENTO
- la DIALOGICITA' per non cadere nella fuga e nell'EVITAMENTO
- L'INTEGRAZIONE come antidoto al FASTIDIO
- la MEDIAZIONE per trovare un contatto che superi l'INCOMPRESIONE.

La gestione del conflitto nel condominio

09/10/2009

8

09/10/2009

09/10/2009

10

09/10/2009

09/10/2009

12

09/10/2009

13

09/10/2009

09/10/2009

15

09/10/2009

16

09/10/2009

17

09/10/2009

18

...

09/10/2009

20